

DOMENICO SILVESTRI  
PREISTORIA E PROTOSTORIA LINGUISTICA  
DELL'EURASIA

(PROGETTO DI UNA BIBLIOGRAFIA CRITICA E ANNOTATA)

Vecchi interessi (cfr. *La nozione di indomediterraneo in linguistica storica*, 1974; *La teoria del sostrato. Metodi e miraggi*, 1977 e 1979) e studi recenti (cfr. *I più antichi contatti tra mondo indeuropeo e mondo non indeuropeo in oriente*, 1978; *La posizione linguistica dell'indeuropeo. Genealogie, tipologie, contatti*, in corso di stampa) hanno progressivamente attratto la mia attenzione sul problema della posizione linguistica dei grandi gruppi e delle tradizioni « isolate » del continente eurasiatico. Su questo argomento (o su singole sezioni di esso) si è accumulata — a partire dai primi tentativi comparativi agli inizi dell'ottocento — una letteratura scientifica imponente, tuttavia fortemente dispersa in monografie isolate o in riviste specialistiche. Questa difficoltà oggettiva di informazione per chi si occupi di problemi di preistoria e protostoria linguistica dell'Eurasia è tanto più grave se si considera il fatto — su cui, per ora, preferisco non esprimere un giudizio — che oggi appaiono in forte ripresa i tentativi di stabilire connessioni tra i grandi gruppi linguistici: basti pensare che lo stesso continente eurasiatico non appare più come uno spazio linguistico concluso, per cui la prospettiva comparativa conquista le soglie di una « globalità » generica ed allarmante, se all'insegna di una rinnovata concezione monogenetica, ma ben altrimenti stimolante, se la muovono le problematiche dei cosiddetti « universali linguistici » e quelle connesse di una rinnovata tipologia.

Un altro motivo di interesse, in questo settore di studi, è l'incontro o la contrapposizione di metodi diversi in varie epoche e, insieme, l'enfaticizzazione o la « messa tra parentesi » di distinti *oggetti* di ricerca: da una parte l'immagine mitica di lingue primordiali o di superfamiglie linguistiche, dall'altra quella di un perpetuo cozzare ed incrociarsi di tradizioni linguistiche nel buio della preistoria e, infine, la tensione endemica tra varietà e uniformità dei tipi linguistici, costituiscono un ampio campo di indagine e di riflessione sia per il lin-

guista storico che per quello teorico, purché l'uno e l'altro siano alla fine pensosi sul carattere relativo delle proprie conoscenze.

Da queste considerazioni, qui esposte nella forma più sintetica possibile, e dalla constatazione sopra fatta della grave difficoltà oggettiva di reperimento di una informazione minima sul comparativismo linguistico di ambito eurasiatico, nasce oggi questo « progetto di bibliografia critica e annotata », utile — se non mi inganno — soprattutto a chi voglia rimeditare sui metodi e i limiti delle proprie prassi comparative, non solo quelle genealogicamente orientate, ma anche quelle che puntano alla definizione di « tipi » o alla individuazione di « contatti ».

Dal *Profilo linguistico dell'Eurasia* di Walter Belardi (Napoli 1965) traggio spunto per una pianificazione dei settori linguistici, con l'avvertenza che mi occuperò soprattutto di quei lavori, antichi e recenti, che portano un contributo di valore scientifico apprezzabile ai problemi dell'origine o della formazione delle grandi tradizioni linguistiche eurasiatiche nonché della loro caratterizzazione tipologica. La bibliografia comprenderà anche una sezione dedicata a « Generalità sulla nozione di parentela linguistica: genealogie, tipologie, contatti » ed una serie di indici destinati ad avere funzioni prevalentemente riassuntive e orientative. A lavoro ultimato, dovrebbe subentrare un vero e proprio « bollettino bibliografico » con il compito di accogliere integrazioni ed aggiornamenti sull'argomento in questione.

PIANO DELL'OPERA. - 1. Le lingue indeuropee. - 2. Le lingue camitosemitiche. - 3. Le lingue caucasiche. - 4. Le lingue iberiche e il basco. - 5. Le lingue antiche del Mediterraneo e dell'Asia anteriore. - 6. Le lingue uraliche. - 7. Le lingue altaiiche. - 8. Le lingue giapponese e coreana. - 9. Le lingue eschimese e aleutina. - 10. Le lingue paleoasiatiche. - 11. La lingua burusciaschi. - 12. Le lingue dravidiche. - 13. Le lingue andamanesi. - 14. Le lingue sinotibetane. - 15. Le lingue austroasiatiche. - 16. Le lingue austronesiane. - 17. Generalità sulla nozione di parentela linguistica: genealogie, tipologie, contatti. - 18. Indici.